

narla . Nè vi fu modo di vederne il fine, se non inducendosi il Senato ad affidar ad esso lui l'intero dell'affare, concedendogli, (con raro esempio nelle Repubbliche) facoltà piena, fosse con la forza, o col maneggio, di rendere sgombri dalle piraterie que'mari, e sicura la Veneta bandiera. Per giugnere a questo termine, quanto difficile da ottenerfi, altrettanto atteso dall'attività sua da tutt'i Cittadini, (tutti in que'tempi mercadanti) pensò di esperimentar da prima per qualche tempo il poter della guerra per fiaccare, se possibil era, quelle indomite nazioni; e disposte quà, e là le galee, che componevano la sua armata presso a nascondigli, e siti d'unione, dond'eran soliti uscire; al primo apparir loro, colti d'improvviso, li combatteva fieramente, e disperdevali. E così in varj tempi, or battuti gli uni, or repressi gli altri, andava aprendo la libertà al commercio, finchè poi dopo qualche anno rintuzzata la prim'audacia loro, e divise, ed indebolite le forze, incominciarono a fuggire le Venete insegne, e alla fine del periodo del suo

fuo impiego, ritrovandosi d'ogni banda mal ficuri, si ridussero a chieder pace. Ei trattolla con molta destertà, e dignità insieme, e ritrovato modo di conciliare il Veneto decoro, ed interesse con i riguardi del Re Pietro: con somma allegrezza della Veneta piazza, che potea ritornare alla libertà dei traffici del Ponente, fu d'ambe le parti conclusa, e pubblicata, ed ei riguardato in patria, con plauso, e benevolenza comune. Non fu però questa la sola occupazione che avesse in Golfo durante i quattro anni, di questa piratica guerra, essendosi in quel frattempo per pubblico comand' opposto al passaggio per le Venete lagune di certa banda di truppe di Francesco Carrarese Signor di Padova, diretta ad erigere nuovi forti alle foci della Brenta nei luoghi, ch'erano allora di confine, chiamati Oriago, e Castel-carò. Operazioni, che avrebbero impedita la Veneta navigazione per quel fiume, pel quale spargeansi nella terraferma le merci ritratte ne' concambj dalle Scale del Levante, e del Ponente. Trattò in oltre